

## I commercianti di Busto Arsizio in piazza contro le chiusure: “Fateci aprire o dateci ristori veri”

**Pubblicato:** Sabato 16 Gennaio 2021



Hanno portato i tavoli dei loro locali, i manichini delle loro vetrine e tutto ciò che rappresenta le varie categorie merceologiche che stanno soffrendo in **piazza Santa Maria** per protestare pacificamente e in sicurezza contro le misure del governo per contenere il contagio da coronavirus. Almeno questo sarebbe dovuto essere lo spirito dell’iniziativa, degenerata invece tra fumogeni, cori offensivi e accuse reciproche.

**I commercianti di Busto Arsizio**, come in tutta Italia, sono stanchi dei continui cambi di normativa, della scarsità dei ristori ricevuti e dell’incertezza che da ormai 10 mesi pesa come un macigno sia sui titolari di bar, ristoranti e negozi, sia sui loro dipendenti costretti alla cassa integrazione quando va bene.

In una cinquantina hanno risposto questa sera, sabato, alla chiamata di **Ascom Busto Arsizio, Distretto del Commercio e Comitato Commercianti del Centro** per dire che le strade sono due: «O ci fate riaprire o ci date ristori veri». In molti lamentano di aver ottenuto cifre irrisorie, chi dice il 4% e chi il 10% del fatturato dello scorso anno ma comunque cifre ben al di sotto di quelle ottenute dai loro colleghi di Francia e Germania che sono arrivate a coprire il 70% di quanto guadagnato lo scorso anno.

**La manifestazione è stata, però, disturbata da un gruppo di esponenti del mondo legato agli ultras della Pro Patria** (alcuni indossavano i berretti del gruppo Made in Busto) e all’estrema destra. Il drappello ha acceso fumogeni e sventolato bandiere tricolore, ha esposto striscioni e intonato cori contro

il governo, poi ha fischiato il sindaco Antonelli e gli assessori presenti (accusati di essere venuti a farsi campagna elettorale, ndr) e infine **se l'è presa coi giornalisti definendoli terroristi (come da tradizione) e “mongoloidi”** (new entry nel vocabolario degli “insulti” alla stampa).

Il triste spettacolo ha di fatto chiuso la manifestazione, fino a quel punto composta e pacifica, mentre **alcuni commercianti hanno preso le distanze dal gruppetto** schierato tra i tavolini posizionati in piazza. La presidente del Comitato Commercianti del Centro **Alessandra Ceccuzzi** ha provato a farli spostare senza ottenere risposta: «Come comitato **ci dissociamo dal gruppo che ha intonato cori e acceso fumogeni**. Non condividiamo gli striscioni che sono stati affissi e che nessuno degli organizzatori ha autorizzato».

### **Il video con le immagini della manifestazione e le dichiarazioni dei protagonisti**

I ristoratori e gli esercenti in piazza contro la Zona Rossa. “Conte, non dimenticheremo”

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it